

Convegno d'Autunno Associazione Nazionale Poeti e
Scrittori Dialettali - Gallipoli 20-24 ottobre | 1



**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
POETI E
SCRITTORI
DIALETTALI**

128° Raduno A.N.P.O.S.D.I.

Con il Patrocinio



Città di GALLIPOLI (LE)

In Collaborazione con



CAROLI
Hotels



M
MARE

CONVEGNO D'AUTUNNO

GALLIPOLI (LE)

20-24 OTTOBRE 2022



VENERDI' 21 OTTOBRE 2022
Ecoresort Le Sirenè - Caroli Hotels - Strada Provinciale, 239 - 73014 Gallipoli (LE)
Sala "Mario Caputo e Maria Domenica Caroli"

Ore 16.00 - **Apertura dei Lavori**
- Saluto del **Presidente A.N.P.O.S.D.I.** - dott. **Mimmo Staltari**
- Saluto dell'**Assessore al Turismo del Comune di Gallipoli (LE)** - Rag. **Rossana Nicoletti**
- Relazione del Prof. **Francesco Bellino**, sul tema: "Dialeto e pluralismo culturale"

Ore 16.30 - **Incontro con la Poesia Gallipolina e dintorni** a cura dei poeti Maria Felicità Cordella e Giuseppe Greco

Ore 17.00 - **Recital di poesie nei vari Dialetti d'Italia - 1° Gruppo**

Ore 17.30 - intervallati con esecuzione di "brani popolari" a cura dell'artista **Sal Di Pietro**.

SABATO 22 OTTOBRE 2022
Ecoresort Le Sirenè - Caroli Hotels - Strada Provinciale, 239 - 73014 Gallipoli (LE)
Sala "Mario Caputo e Maria Domenica Caroli"

Ore 16.00 - **Riapertura dei Lavori**
- **Saluti:** Dott. **Mimmo Staltari** - Presidente A.N.P.O.S.D.I.
- Rag. **Anrito Di Pietro** - Delegato regionale A.N.P.O.S.D.I. per la Puglia.
- Sig. **Attilio Caputo** - Direttore Gruppo "Caroli Hotels"

Ore 16.30 - **Relazione della Prof.ssa Lidia Caputo**, sul tema: "La Lirica d'amore nell'Opera poetica di Erminio Giulio Caputo".

Ore 17.00 - **Recital di poesie nei vari Dialetti d'Italia - 2° Gruppo**
intervallati con esecuzione di "brani popolari" a cura del poeta **Sal Di Pietro**.

DOMENICA 23 OTTOBRE 2022

Ore 11.30 - **Basilica Santuario Santa Maria De Finibus Terrae** - Santa Maria di Leuca:
Celebrazione della Santa Messa officiata dal parroco **don Gianni Leo**, Rettore della Basilica.



Ore 16.00 - **Ecoresort Le Sirenè - Caroli Hotels - Strada Provinciale, 239 - 73014 Gallipoli (LE)**
Sala "Mario Caputo e Maria Domenica Caroli"

Ore 16.30 - **Saluto della Vice Presidente A.N.P.O.S.D.I.** Prof.ssa **Pina Sozio**
- **Saluto della Presidente della Pro-Loco di Gallipoli** Signa **Lucia Fiammata**
- Relazione del Prof. **Emilio Filieri**, sul tema: "Rranca la notte ... Erminio Giulio Caputo fra slancio mistico e visioni di poesia..."

Ore 17.00 - **Recital di poesie nei vari Dialetti d'Italia - 3° Gruppo**
intervallati con esecuzione di "brani popolari" a cura del poeta **Sal Di Pietro**.

L.A.S.V. e FAMIGLIA INVITATA A PARTECIPARE.

Il Sindaco di GALLIPOLI (LE)
Stefano Minerva

Il delegato A.N.P.O.S.D.I. regione Puglia
Rag. Anrito Di Pietro

Il Presidente A.N.P.O.S.D.I.
Dott. Mimmo Staltari

Not with a bang but with a wimper”, “ Non con un botto, ma con un gemito”. La previsione con cui Bàrberi Squarotti paventava una fine certa per la poesia dialettale nella metà del secolo scorso non non si è compiuta per inattesa fioritura di testi poetici in dialetto dal Nord al Sud della nostra penisola in controtendenza all'appiattimento dell'italiano standard e all'alienazione della comunicazione digitale. Oggi le lingue regionali non rappresentano, se non in casi sporadici, un rifugio nostalgico in un passato idilliaco, bensì assumono un ruolo fondamentale nell'ambito del pensiero e del dibattito culturale contemporanei. Alla ricerca esistenziale dell'uomo di oggi non sono in grado di dare un orientamento né l'informatizzazione tecnologica, né l'edonismo dilagante, né il inapensiero scientifico che registra i fenomeni, ma è incapace di interpretarli e di evidenziare le connessioni profonde tra i molteplici ambiti della realtà. Rinasce l'interesse per una dimensione autentica del vivere e si rinnova la ricerca di un *Ursprung*, ovvero della forma originaria del nostro aprirci al mondo, che alcuni individuano nella *Ursprache*, linguaggio primigenio che si articola nella comunicazione prelogica dell'arte e della poesia. Nel saggio del 1936 su *L'origine dell'opera d'arte* [\[1\]](#) Martin Heidegger sostiene che l'opera d'arte «è messa in opera della verità» e fa sì che il mondo si costituisca in quanto tale in rapporto all'Essere. Nel dischiudere una parola di senso per l'uomo contemporaneo, l'artista intesse un rapporto complesso, talvolta critico, con la società, con la *polis* di appartenenza, con l'esperienza quotidiana intrisa di dolore e di speranza, ma che porta alla luce segnali a volte impercettibili di una trascendenza, di una tensione viva verso il superamento del disagio esistenziale.

Il 128° Convegno d'autunno dell'Associazione Nazionale Poeti e Scrittori Dialettali, che quest'anno si terrà nel cuore del Salento, a Gallipoli, dal 20 al 24 ottobre 2022 presso l'Ecoresort Le Sirenè-Caroli Hotels- Strada Provinciale, 239, con la nutrita partecipazione di più di cento poeti di tutte le regioni italiane,

nonché di studiosi e artisti di chiara fama, offre al pubblico salentino non solo l'occasione di ascoltare poesie e canzoni nei diversi idiomi che costituiscono il ricco mosaico linguistico della nostra nazione. Esso come accade fin dalle sue origini, grazie allo strenuo impegno dei soci e del Presidente dell'ANPOSDI, Prof. Mimmo Staltari, propone anche riflessioni di carattere etico-sociale e linguistico-letterario sul ruolo dei dialetti nella civiltà contemporanea.

Pertanto ai recital dei poeti e all'esecuzione di brani popolari si alterneranno i contributi di alcuni antropologi e critici letterari, tra cui il Prof. Francesco Bellino su "Dialetto e pluralismo culturale", la Prof. Lidia Caputo su "La lirica d'amore nell'Opera Poetica di Erminio Giulio Caputo, il Prof. Emilio Filieri su "Rranca la notte...Erminio Giulio Caputo fra slancio mistico e visioni di poesia".

Nelle liriche dialettali, come potremo apprezzare in occasione di questo significativo evento culturale, lo *spleen* esistenziale si coniuga con la trascendenza, anche quando non vi è un esplicito riferimento ad una dimensione oltremondana. Ogni essere, ogni accadimento, ogni stato d'animo, sono permeati da una tensione verso il senso primigenio e ultimo della realtà. Impercettibilmente i nostri poeti fanno trasparire in filigrana una dimensione sublime e inafferrabile, in cui finito e infinito, cielo e terra, tempo ed eternità si incontrano anche nella quotidianità dell'esistenza.

Lecce.16/10/2022.

Lidia Caputo

[1] M: Heidegger, *Sentieri interrotti*, a cura di P.Chiodi, Firenze, La Nuova Italia 1968, pp. 56 e 61.